

CONSIGLIO COMUNALE DEL 9 marzo 2015  
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA  
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio Comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito oggi in via Verdi per porre all'attenzione dell'Aula due delibere riguardanti ABC (Acqua Bene Comune) e la delibera n. 258 del 24.04.2014 sugli indirizzi per l'individuazione e la gestione di beni del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, inutilizzati o parzialmente utilizzati, percepiti dalla comunità come "beni comuni" e suscettibili di fruizione collettiva.

Il dibattito è stato preceduto dal Question Time, svoltosi sotto la presidenza del Vice Presidente Fulvio Frezza, con risposta dell'Amministrazione alle interrogazioni dei consiglieri: Moretto, sulle problematiche delle Terme di Agnano, con risposta dell'Assessore al Bilancio Palma, e Nonno, sul problema dei vigili urbani idonei al concorso, con risposta in Aula dell'assessore Moxedano.

Alla presenza di 34 consiglieri, la seduta, è iniziata con gli interventi ai sensi dell'articolo 37 (argomenti urgenti).

		P	A			P	A			P	A			P	A								
		<b>LUIGI DE MAGISTRIS</b> SINDACO		<b>19.2.2015 APPELLO INIZIALE</b>																			
1	<b>Addio Gennaro</b> Addio Gennaro Ncd		A	11	<b>Esposito Gennaro</b> Ricostruzione Democratica	P		21	<b>Izzi Elio</b> Federazione della Sinistra	P		31	<b>Molisso Simona</b> Molisso Simona Ricostruzione Democratica		A	41	<b>Santoro Andrea</b> Ncd		A				
2	<b>Attanasio Carmine</b> Gruppo misto (Federazione dei Verdi)	P		12	<b>Esposito Luigi</b> Ncd	P		22	<b>Lanzotti Stanislao</b> Forza Italia - PDL - Berlusconi Presidente		A	32	<b>Moretto Vincenzo</b> Fratelli d'Italia	P		42	<b>Schiano Carmine</b> Ncd	P					
3	<b>Beatrice Amalia</b> Idv	P		13	<b>Fellico Antonio</b> Federazione della Sinistra	P		23	<b>Lebro David</b> La Città - Campania Domani	P		33	<b>Mundo Gabriele</b> Iniziativa Riformista		A	43	<b>Sgambati Carmine</b> Napoli è tua	P					
4	<b>Borriello Antonio</b> PD		A	14	<b>Fiola Ciro</b> PD		A	24	<b>Lettieri Gianni</b> Liberi per il Sud		A	34	<b>Nonno Marco</b> Fratelli d'Italia	P		44	<b>Troncone Gaetano</b> Idv	P					
5	<b>Caiazza Teresa</b> Gruppo misto (Federazione dei Verdi)	P		15	<b>Formisano Giovanni</b> Idv	P		25	<b>Lorenzi Maria</b> La Città - Campania Domani	P		35	<b>Pace Salvatore</b> Città Ideale	P		45	<b>Varriale Vincenzo</b> Idv		A				
6	<b>Capasso Elpidio</b> Città Ideale	P		16	<b>Frezza Fulvio</b> Idv	P		26	<b>Luongo Antonio</b> Idv	P		36	<b>Palmieri Domenico</b> Ncd	P		46	<b>Vasquez Vittorio</b> Sinistra in Movimento	P					
7	<b>Castiello Gennaro</b> PdL Napoli		A	17	<b>Gallotto Vincenzo</b> Gruppo misto	P		27	<b>Madonna Salvatore</b> PD		A	37	<b>Parisi Salvatore</b> Sinistra Ecologia e Libertà	P		47	<b>Verneti Francesco</b> Città Ideale	P					
8	<b>Coccia Elena</b> Federazione della Sinistra	P		18	<b>Grimaldi Amodio</b> Federazione della Sinistra	P		28	<b>Mansueto Marco</b> Ncd	P		38	<b>Pasquino Raimondo</b> La Città - Campania Domani	P		48	<b>Zimbaldi Luigi</b> Gruppo misto		A				
9	<b>Crocetta Antonio</b> Iniziativa Riformista	P		19	<b>Guangi Salvatore</b> F. I. - PdL. - Berlusconi Presidente	P		29	<b>Marino Simonetta</b> Città Ideale	P		39	<b>Rinaldi Pietro</b> Sinistra in Movimento		A			5	3				
10	<b>Esposito Aniello</b> PD		A	20	<b>Iannello Carlo</b> Ricostruzione Democratica		A	30	<b>Maurino Arnaldo</b> Federazione della Sinistra	P		40	<b>Russo Marco</b> Sinistra in Movimento	P				<table border="1"> <tr> <td>TOT Presenti</td> <td>34</td> </tr> <tr> <td>TOT Assenti</td> <td>15</td> </tr> </table>		TOT Presenti	34	TOT Assenti	15
TOT Presenti	34																						
TOT Assenti	15																						
		7	4			8	2			7	3			7	3								



**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Ufficio Stampa*

Sono intervenuti i consiglieri:

Crocetta (Iniziativa Riformista) sul problema degli alti costi per le consulenze esterne, in particolare in Anm, alla quale ha chiesto chiarimenti in merito a quelle conferite per verificare se nella loro attribuzione sia stato rispettato il principio di rotazione;

Maurino (Federazione della Sinistra) per sottolineare la necessità che vengano accertate le cause dell'incendio del centro sociale Bancarotta di Bagnoli;

Fellico (Federazione della Sinistra) per chiedere maggiore attenzione e oculatezza nell'utilizzazione e distribuzione di fondi per la manutenzione concentrati in gran parte Piscinola Marianella ed anche su edifici oggetto di abbattimento e ricostruzione;

Formisano (IDV) per sollecitare, così come richiesto dagli esercizi commerciali, maggiore sorveglianza, soprattutto in ore notturne, della Galleria Umberto, luogo prestigioso e molto frequentato da turisti, chiedendo la convocazione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza e chiedendo anche per altri luoghi cittadini attenzione affinché siano rispettate le regole;

Caiazza (Gruppo Misto – Federazione dei Verdi) per rinnovare l'invito all'amministrazione ad intervenire con urgenza per risolvere il problema dell'alloggio di un giovane tetraplegico di Scampia;

Guangi (Forza Italia PDL Berlusconi Presidente) per ringraziare l'Asia per l'intervento straordinario presso la scuola Vittorini chiedendo che, installando telecamere di sorveglianza, non si riproponga nelle prossime settimane la situazione drammatica di "discarica a cielo aperto";

Gennaro Esposito (Ricostruzione Democratica) sul taglio di 42 milioni di euro da parte della Regione Campania dell'assistenza ai diversamente abili con la lettura della drammatica lettera del padre di un ragazzo affetto da autismo grave che non potrà più frequentare il centro semiresidenziale che finora l'ha accolto;

Moretto (Fratelli d'Italia) lamentando la mancata attuazione da parte dell'amministrazione di ordini del giorno approvati dal Consiglio ad esempio nel caso del contributo a favore di una bambina di Scampia in forte difficoltà o per ricordare il piccolo Salvatore Giordano vittima del crollo presso la Galleria Umberto, per denunciare anomalie nella verbalizzazione delle sedute consiliari e, infine, per denunciare che la delibera del Patrimonio a proposito dell'assegnazione di un locale presso la Galleria Principe di Napoli all'Osservatorio Lavoro è stata assunta in dispregio delle procedure corrette sull'assegnazione proprio di quei locali;

Antonio Borriello (PD) condividendo la critica alla Regione Campania per i tagli alle politiche sociali con ricadute pesanti sulla città che, peraltro, soffre per le procedure che il Comune adotta (con gare per pochi mesi) nelle gare sulle politiche sociali con conseguente sospensione dei servizi e disagi per l'utenza, proponendo che in sede di bilancio si provveda a rendere meno precaria e più efficiente la spesa mediante la programmazione triennale, e sollecitando la soluzione della questione del Consorzio dell'ex depuratore di S. Giovanni entro il 31 marzo per dare finalmente una risposta ai lavoratori;

Nonno (Fratelli d'Italia) per criticare il mancato rispetto degli impegni per lavori di ristrutturazione e recupero nelle periferie contenuti in ordini del giorno approvati nell'ambito della manovra di bilancio di previsione, la mancata installazione di telecamere in molte strade del quartiere collinare dove si sono susseguite negli ultimi giorni diverse rapine ai danni di farmacie e per ricordare che, accanto alla situazione dei lavoratori della Bagnolifutura da ricollocare, non va dimenticata la situazione di tanti giovani napoletani senza lavoro;

Aniello Esposito (PD) con la richiesta di verificare la fondatezza delle voci su lauti stipendi di dirigenti dell'Azienda napoletana di mobilità diffuse da alcuni organi di stampa e di motivazione sulla mancata erogazione della turnazione ai dipendenti dei gruppi consiliari, mancanza che limita i consiglieri comunali nello svolgimento del proprio ruolo.



**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Ufficio Stampa*

Dopo gli interventi urgenti, il Presidente Pasquino ha dato la parola all'assessore alle Infrastrutture Calabrese il quale ha illustrato la delibera sull'approvazione del nuovo statuto della società ABC Acqua Bene Comune Napoli che, prendendo atto che dalla costituzione dell'azienda speciale ABC, nel 2011, si è validamente costituito il Comitato di Sorveglianza della stessa azienda, occorre, dopo un biennio di sperimentazione, provvedere ad una revisione e sistemazione dell'impianto dello statuto. L'assessore ha evidenziato in particolare gli aspetti e i meccanismi inseriti nella proposta di delibera sotto forma di istituti della partecipazione e del controllo che garantiscono la natura di bene comune dell'acqua.

Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri: Antonio Borriello (PD), che ha favorevolmente valutato il lavoro fatto sulla delibera, ha annunciato voto favorevole ed ha illustrato un emendamento per prevedere l'istituzione, con cadenza biennale, della festa dell'acqua bene comune; Parisi (Sel) per esprimere apprezzamento del lavoro svolto dall'Amministrazione sulla questione dell'acqua e per ricordare che le scelte poste in essere dal Governo centrale sono in contrasto con la concezione dell'acqua pubblica, mentre le scelte compiute a Napoli diventeranno un modello che sarà seguito anche da altre amministrazioni; Pace (Città Ideale) per richiamare l'attenzione sulla necessità che gli emendamenti proposti non snaturino la portata della delibera proposta, con l'appello a concentrarsi sul vero obiettivo e sulla portata rivoluzionaria dello Statuto in discussione; Moretto (Fratelli d'Italia) per invitare a non dimenticare le aspettative dei cittadini sulla diminuzione delle tariffe e per sollecitare spiegazione sulle scelte in materia di gare indette dalla società, con la richiesta di una svolta nelle modalità di gestione che sia effettiva e annunciando la non partecipazione al voto del proprio gruppo; Molisso (Ricostruzione Democratica) che ha sottolineato la necessità che il carattere pubblico dell'attività di gestione, nel rispetto della propria natura, combatta effettivamente gli sprechi e per richiamare il ritardo con il quale, nonostante la sollecitazione proveniente dalla società civile e anche dal proprio gruppo, si è arrivati alla proposta di oggi, che va accompagnata da una revisione dei meccanismi delle nomine nel senso della trasparenza.

Intervenendo per una breve replica, l'Assessore Palma ha chiarito, in risposta ad alcune obiezioni sollevate, le differenze tra indebitamento e deficit, sottolineando la buona salute dei conti societari, mentre l'Assessore Calabrese ha ricordato che la tariffa dell'acqua napoletana si colloca nella fascia medio-bassa tra quelle nazionali.

L'Aula ha quindi discusso ed approvato, dopo un dibattito che ha visto gli interventi dei consiglieri Moretto, Schiano, Antonio Borriello e la condivisione da parte del Vice Sindaco Sodano, la proposta di stralciare la mozione, primo firmatario il capogruppo di Federazione della Sinistra Grimaldi, che impegna l'Amministrazione ad affidare ad ABC la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione delle fontane cittadine, per discuterne in riferimento alla proposta successiva, la n. 51, sulla convenzione tra Comune e ABC per la gestione del servizio idrico integrato.

È iniziata quindi la discussione degli emendamenti con l'approvazione di 18 tra quelli presentati. Tra gli emendamenti approvati, quello che esclude la possibilità per ABC di imbustare e vendere l'acqua captata alla fonte e quello che esclude la possibilità di costituire società di capitali o di assumere partecipazioni.

Per dichiarazione di voto, il consigliere Russo ha annunciato il proprio voto favorevole sottolineando però che sia posta attenzione al problema della dispersione delle acque potabili.

La delibera è stata quindi approvata a maggioranza del Consiglio con il voto favorevole di tutti i gruppi presenti in Aula dopo che Fratelli d'Italia, Nuovo centro Destra e Forza Italia PDL Berlusconi presidente avevano annunciato la non partecipazione al voto.

Dopo l'approvazione della delibera, il Sindaco ha preso la parola per ringraziare il Consiglio e la Giunta per il provvedimento approvato scrivendo così, ha detto, una pagina storica. Con la messa in sicurezza per sempre dell'azienda pubblica dell'acqua, Napoli è l'unica città che ha raccolto la



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

sfida del referendum e l'ha portata avanti, augurandosi di scrivere "acqua bene comune" anche nello statuto della città metropolitana. Accogliendo con apprezzamento il voto favorevole del PD, si è augurato che lo stesso partito aiuti a livello regionale a sconfiggere le strategie della Regione sul sistema idrico. Scegliendo l'acqua bene comune la città di Napoli mostra di essere sensibile a chi ha ancora sete nel mondo: non c'è modo migliore, ha concluso, per accogliere il Papa per la prossima visita in città.

La seduta del Consiglio è proseguita con la relazione dell'assessore Calabrese che ha illustrato anche la delibera n.51 del 15.02.2015 di proposta al Consiglio per l'approvazione di una convenzione, della durata di 30 anni, tra l'azienda speciale Acqua Bene Comune e il Comune che affida a ABC la titolarità del diritto esclusivo ad esercitare la gestione del servizio idrico integrato nella città di Napoli con la previsione che l'ambito territoriale possa essere ampliato se aderiscono altri Comuni della Città metropolitana.

Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri: Gennaro Esposito (RD), per il quale la delibera è conseguenza della decisione sulla gestione pubblica dell'acqua e si inserisce nell'ambito del contrasto, a livello europeo, alle politiche della finanza creativa ed ai guasti da questa creati; Antonio Borriello (PD) che ha ricordato la mobilitazione dell'area orientale della città, fin dall'inizio, a favore della battaglia di civiltà per l'acqua pubblica ed ha sottolineato in particolare l'opportunità di una convenzione trentennale per salvaguardare la natura pubblica della gestione integrata dell'acqua; Molisso (RD) con la richiesta di ridurre da un anno a sei mesi il termine previsto per l'approvazione del disciplinare e del piano finanziario e affinché siano forniti gli elementi utili a garantire il servizio idrico integrato; Parisi (SEL) che ha ribadito con fermezza la convinzione della bontà della strada intrapresa che però è ancora lunga e va accompagnata da un'iniziativa pubblica che coordini tutti i soggetti che lavorano a questo tema, senza dare spazio a protagonismi e concretizzando gli impegni assunti nel modo più rapido possibile.

Il Vice Sindaco Sodano ha replicato al dibattito ribadendo nuovamente l'importanza della convenzione che, insieme alla precedente, chiude una pagina straordinaria di impegno per affermare il principio della gestione dell'acqua pubblica e, in vista della nuova Regione, affinché sia mantenuto l'impegno referendario. Non c'è, ha continuato, il rischio di una mancata attuazione dell'atto in virtù degli step già stabiliti con la delibera: entro questa consiliatura saranno garantiti gli aspetti economico-finanziari. In merito ai due emendamenti relativi al consorzio dell'ex depuratore di San Giovanni a Teduccio, il Vice Sindaco ha invitato i proponenti ad accorparli e a trasformarli in una mozione impegnativa di accompagnamento dell'atto.

Sulla mozione presentata dal capogruppo FdS Grimaldi a proposito della delibera sullo statuto ABC, in un primo momento accantonata, l'Aula si è espressa favorevolmente con un voto a maggioranza, l'astensione del consigliere Crocetta e il voto contrario dei gruppi di Fratelli d'Italia e del Nuovo Centro Destra dopo averla ulteriormente modificata: la mozione impegna l'amministrazione ad affidare ad ABC la manutenzione ordinaria e straordinaria sotto l'aspetto idraulico, delle fontane cittadine e dei laghetti di parco Troisi e Mascagna. Al termine della discussione sono stati poi esaminati e approvati diversi emendamenti, tra i quali un emendamento frutto dell'unificazione di diverse proposte dei consiglieri Grimaldi, Parisi, Borriello, Russo, che pone il termine del 31 marzo 2015 per il completamento del trasferimento ad ABC del Consorzio di depurazione di San Giovanni e l'emendamento (Molisso) che fissa al 31 ottobre il termine per l'approvazione del disciplinare tecnico e del piano economico finanziario di ABC.

L'approvazione è avvenuta, con gli applausi dei numerosi esponenti dei Comitati per l'acqua pubblica presenti nel pubblico, a maggioranza dei presenti (non partecipavano al voto i gruppi di Fratelli d'Italia e Ncd).

Il consigliere Moretto, terminata la votazione, ha chiesto la verifica del numero legale, constatato in 28 consiglieri presenti.

LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO			9.3.2015 VERIFICA NUMERO LEGALE (MORETTO)											
P	A		P	A		P	A		P	A		P	A	
1		A	11			21			31			41		A
2	P		12		A	22		A	32		A	42		A
3	P		13			23			33		A	43		P
4	P		14			24		A	34		A	44		P
5	P		15			25			35			45		A
6	P		16			26			36		A	46		A
7		A	17			27		A	37			47		P
8	P		18			28		A	38			48		A
9	P		19		A	29			39					
10	P		20		A	30			40		A			
													3	5
													TOT Presenti	28
													TOT Assenti	21

L'Aula è poi passata, dopo l'approvazione delle due delibere riguardanti ABC, all'esame della terza delibera all'ordine dei lavori concernente gli indirizzi per l'individuazione e la gestione di beni del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, inutilizzati o parzialmente utilizzati, percepiti dalla comunità come "beni comuni" e suscettibili di fruizione collettiva.

E' stata innanzitutto discussa, e respinta, una "questione sospensiva" presentata e illustrata dal consigliere Moretto con riferimento al rischio che un forzato concetto di beni comuni si ponga in contrasto con la Corte dei Conti sull'obbligo di mettere a reddito i beni del patrimonio. Sulla sospensiva erano intervenuti i consiglieri Crocetta, Fellico, Marino per precisare che si parla di affidamento per un tempo limitato e non come trasferimento di proprietà e per sottolineare che il lavoro sinergico con i privati produrrebbe reddito in senso ampio e non una perdita per il Comune.

L'Assessore Piscopo, a sua volta, si era soffermato sulla categoria giuridica di bene comune e sull'esclusione dalla categoria di bene comune dei beni suscettibili di messa a reddito ed indicati nell'apposito regolamento approvato dal Consiglio.

L'Assessore Piscopo ha poi illustrato in sintesi il contenuto dell'atto deliberativo che si inserisce in un percorso organico e potenzia e valorizza la categoria di bene comune, la cui individuazione avviene anche con la collaborazione della comunità di riferimento che come tale lo percepisce. La delibera, che Piscopo ha definito un atto doveroso, propone di avviare una procedura finalizzata alla valorizzazione di quei beni del patrimonio comunale inutilizzati o parzialmente utilizzati. Essa esclude inoltre l'edilizia residenziale pubblica. L'assessore ha illustrato la procedura che si articola in 3 fasi: individuazione dei beni, immobili e/o terreni, a cura dell'Osservatorio cittadino permanente sui beni comuni della città di Napoli (istituito con decreto del Sindaco n.314 del 24/06/2013); definizione della destinazione dei beni anche con procedure di democrazia partecipata (quali ad esempio "Consulte civiche"), privilegiando l'individuazione degli stessi quali sedi di attività a carattere sociale, culturale, educativo e ricreativo; pubblicazione di specifici avvisi pubblici, rivolti a soggetti singoli o associati.

L'Assessore Fucito ha poi ricordato che è stato stilato un primo elenco di settanta beni e che l'atto mira ad un miglioramento dello stato di questi beni che si trovano in uno stato di abbandono e che non potrebbero essere utilizzati in altro modo. Le spese relative al recupero saranno a carico dei

soggetti che li utilizzeranno e questo chiarimento è necessario per fugare i dubbi su eventuali oneri per l'Amministrazione.

Nel corso del dibattito successivo, presieduto da Raimondo Pasquino, sono intervenuti i consiglieri Caiazzo (Gruppo Misto - Federazione dei Verdi), per richiedere l'elenco dei beni già individuati, Borriello (PD) per richiedere l'individuazione di modalità di identificazione dei beni comuni che scongiurino il pericolo di un'elencazione di beni affidata solo alla burocrazia senza la mediazione delle comunità territoriali. Chiede di mantenere l'ispirazione della delibera ma di intervenire per evitare gli eccessi di discrezionalità dell'amministrazione nella scelta; Maurino (FdS) per inquadrare la delibera nella strategia volta a costruire momenti di democrazia partecipata e di collaborazione tra cittadini, istituzioni, movimenti e comitati e a valorizzare percorsi di inclusione e partecipazione; Coccia (FdS) per sottolineare il valore della categoria giuridica dei beni comuni, trascurata nel nostro ordinamento, che devono essere considerati spazio vitale dove far nascere attività, storie e comunità. Molisso (RD) per la quale, pur essendo presente nella delibera una sorta di rinuncia dello Stato a svolgere i propri compiti (delegati ai cittadini), comunque essa si rifà al pensiero forte che determinò la vittoria del Sindaco nel 2011 sui beni comuni ma devono essere meglio precisate le modalità attraverso cui si assegna la gestione e la cura del bene comune che, così come configurate, rimandano più al meccanismo delle vecchie gare d'appalto che alla collaborazione tra pubblico e privato.

E' stata approvata a maggioranza, con il voto contrario di Fratelli d'Italia, Forza Italia e Ricostruzione democratica, la mozione presentata dalla consigliera Coccia che impegna l'amministrazione a coinvolgere l'Osservatorio permanente sul Centro storico UNESCO sia nel progetto di recupero dell'Oratorio di Santa Maria della Fede che in tutti i progetti ricadenti nel sito UNESCO.

Dieci gli emendamenti approvati. Sugli stessi si sono registrati gli interventi di numerosi consiglieri (Marino, Crocetta, Moretto, Santoro, Borriello, Molisso, Caiazzo, Gennaro Esposito, Rinaldi), e il voto per appello nominale della proposta del consigliere Santoro di rinviare l'approfondimento sugli emendamenti stessi alle commissioni, proposta respinta con 25 no, 2 astenuti, 2 si.

		Si	No			Si	No			Si	No			Si	No			
LUIGI DE MAGISTRIS			No	09.3.2015 VOTO APPELLO NOMINALE SU PROPOSTA DI SANTORO														
SINDACO																		
1	<b>Addio Gennaro</b> Ncd			11	<b>Esposito Gennaro</b> Ricostruzione Democratica	Si		21	<b>Izzi Elio</b> Federazione della Sinistra		No	31	<b>Molisso Simona</b> Molisso Simona Ricostruzione Democratica		41	<b>Santoro Andrea</b> Ncd		
2	<b>Attanasio Carmine</b> Gruppo misto (Federazione dei Verdi)		No	12	<b>Esposito Luigi</b> Ncd			22	<b>Lanzotti Stanislao</b> Forza Italia - PDL - Berlusconi Presidente			32	<b>Moretto Vincenzo</b> Fratelli d'Italia		42	<b>Schiano Carmine</b> Ncd		
3	<b>Beatrice Amalia</b> Idv		No	13	<b>Fellico Antonio</b> Federazione della Sinistra		No	23	<b>Lebro David</b> La Città - Campania Domani		No	33	<b>Mundo Gabriele</b> Iniziativa Riformista		43	<b>Sgambati Carmine</b> Napoli è tua		No
4	<b>Borriello Antonio</b> PD			14	<b>Fiola Ciro</b> PD	Si		24	<b>Lettieri Gianni</b> Liberi per il Sud			34	<b>Nonno Marco</b> Fratelli d'Italia		44	<b>Troncone Gaetano</b> Idv		No
5	<b>Caiazzo Teresa</b> Gruppo misto (Federazione dei Verdi)		No	15	<b>Formisano Giovanni</b> Idv		No	25	<b>Lorenzi Maria</b> La Città - Campania Domani		No	35	<b>Pace Salvatore</b> Città Ideale	No	45	<b>Varriale Vincenzo</b> Idv		Ast.
6	<b>Capasso Elpidio</b> Città Ideale		No	16	<b>Frezza Fulvio</b> Idv		No	26	<b>Luongo Antonio</b> Idv		No	36	<b>Palmieri Domenico</b> Ncd		46	<b>Vasquez Vittorio</b> Sinistra in Movimento		No
7	<b>Castiello Gennaro</b> P.d.L. Napoli			17	<b>Gallotto Vincenzo</b> Gruppo misto		No	27	<b>Madonna Salvatore</b> PD			37	<b>Parisi Salvatore</b> Sinistra Ecologia e Libertà	No	47	<b>Verneti Francesco</b> Città Ideale		No
8	<b>Coccia Elena</b> Federazione della Sinistra		No	18	<b>Grimaldi Amodio</b> Federazione della Sinistra		No	28	<b>Mansueto Marco</b> Ncd			38	<b>Pasquino Raimondo</b> La Città - Campania Domani	Ast.	48	<b>Zimbaldi Luigi</b> Gruppo misto		
9	<b>Crocetta Antonio</b> Iniziativa Riformista		No	19	<b>Guangi Salvatore</b> F.I. - Pdl. - Berlusconi Presidente			29	<b>Marino Simonetta</b> Città Ideale		No	39	<b>Rinaldi Pietro</b> Sinistra in Movimento	No				
10	<b>Esposito Aniello</b> PD			20	<b>Iannello Carlo</b> Ricostruzione Democratica			30	<b>Maurino Arnaldo</b> Federazione della Sinistra		No	40	<b>Russo Marco</b> Sinistra in Movimento					
																TOT Si		2
																TOT No		25
																TOT Ast.		2

